

Appart, Locarno.
7.2. - 10.3.2009

Pascal Schwaighofer
Pingelap

Attratto dal titolo del saggio scientifico *L'isola dei senza colori* ho scoperto che su Pingelap, una delle tante isole disseminate nei mari dell'Oceania, vive un popolo cieco ai colori.

Ammetto che il libro è rimasto a lungo nella mia libreria senza che ne aprissi pagina. Solo il titolo continuava ad allucinarmi.

L'idea che esistesse un remoto angolo della terra nel quale l'esperienza del colore fosse sconosciuta non mi usciva più dalla testa. Pensare poi che quest'angolo del Pacifico è un tripudio di colori luminosi e abbaglianti mi sconcertava ancora di più. Mi venne da immaginare l'isola come un luogo dove l'esperienza del colore, e forse il colore stesso, non era mai giunto, trovandosi ad essere, un'eccezione alle regole del mondo.

Quando poi decisi di leggere il libro di Oliver Sacks pensavo spesso che la cosa avrebbe interessato anche a Wittgenstein, ma non ne ero sicuro.

Anzi, a ripensarci bene, mi trovavo tra due fuochi - un neurologo e un filosofo - e con nessuno dei due potevo stringere un'accordo. Il primo perché, più lo leggevo, e più sfumava l'ammaliante effetto del titolo. Il secondo, irremovibile restava fortificato nel suo eremo mentale.

Non sapevo più che farmene di tutte queste informazioni. Tutto ciò che sapevo di Pingelap si era fuso in un'ammasso informe. Quest'informità mi spiaceva lasciarla così, e visto che oggi l'informazione ha poco a che vedere con il suo significato etimologico mi sono permesso di darle io una forma.

Pascal Schwaighofer

Appart, Locarno.
7.2. - 10.3.2009

Pascal Schwaighofer
Pingelap

Attracted to the title of the scientific test *The island without colours*, I've discovered that on Pingelap, one of the many islands scattered in the seas of Oceania, live people who are blind to colour.

I confess that the book remained for a long time on my bookcase without being opened. Only the title continued to scare me.

The thought of the existence of a remote corner in the earth where the experience of colour is unknown, could not leave my mind. Thinking then, that this corner of the Pacific is a jubilation of luminous and dazzling colours disconcerted me even more. I imagined the island as a place where the experience of colour, and perhaps even colour itself has never occurred, an exception to the world's rules.

After deciding to read the book by Oliver Sacks, I have often thought that this would also interest Wittgenstein, but I was not sure.

In fact, rethinking it well, I was between two fires - a neurologist and a philosopher - and with neither of the two I would be able to form an agreement. The first one because, the more I read the more the captivating effect of the title vanished. The second one, adamant remained fortified in its mental retreat.

I didn't know what to do with all this information. All what I knew of Pingelap was fused in a shapeless heap. I was sorry to just leave this formless. Considering that nowadays the information got little to do with its etymological meaning, I have allowed myself to give it a form.

Pascal Schwaighofer



Dama, 2009

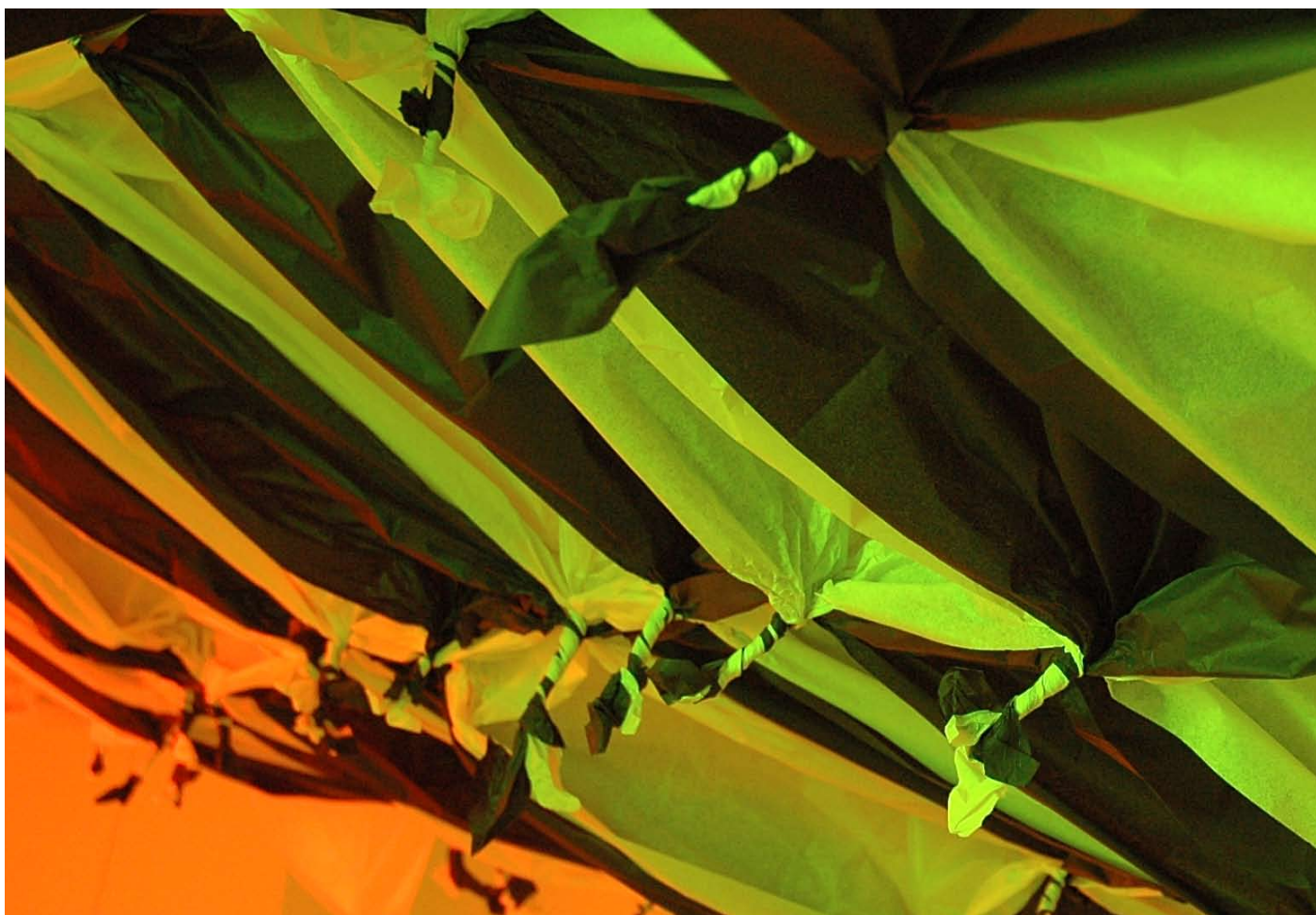
Carta velina, filo.
Dimensioni variabili

Le due finestre dello spazio sono state coperte con un adesivo traslucido rispettivamente verde e rosso.

Dama, 2009

Tissue paper, thread.
Variable dimensions

The two windows of the space have been covered with an translucent adhesive respectively green and red.



Dama, 2009

Dettaglio.

Carta velina, filo.

Dimensioni variabili

Le due finestre dello spazio sono state coperte con un adesivo traslucido rispettivamente verde e rosso.

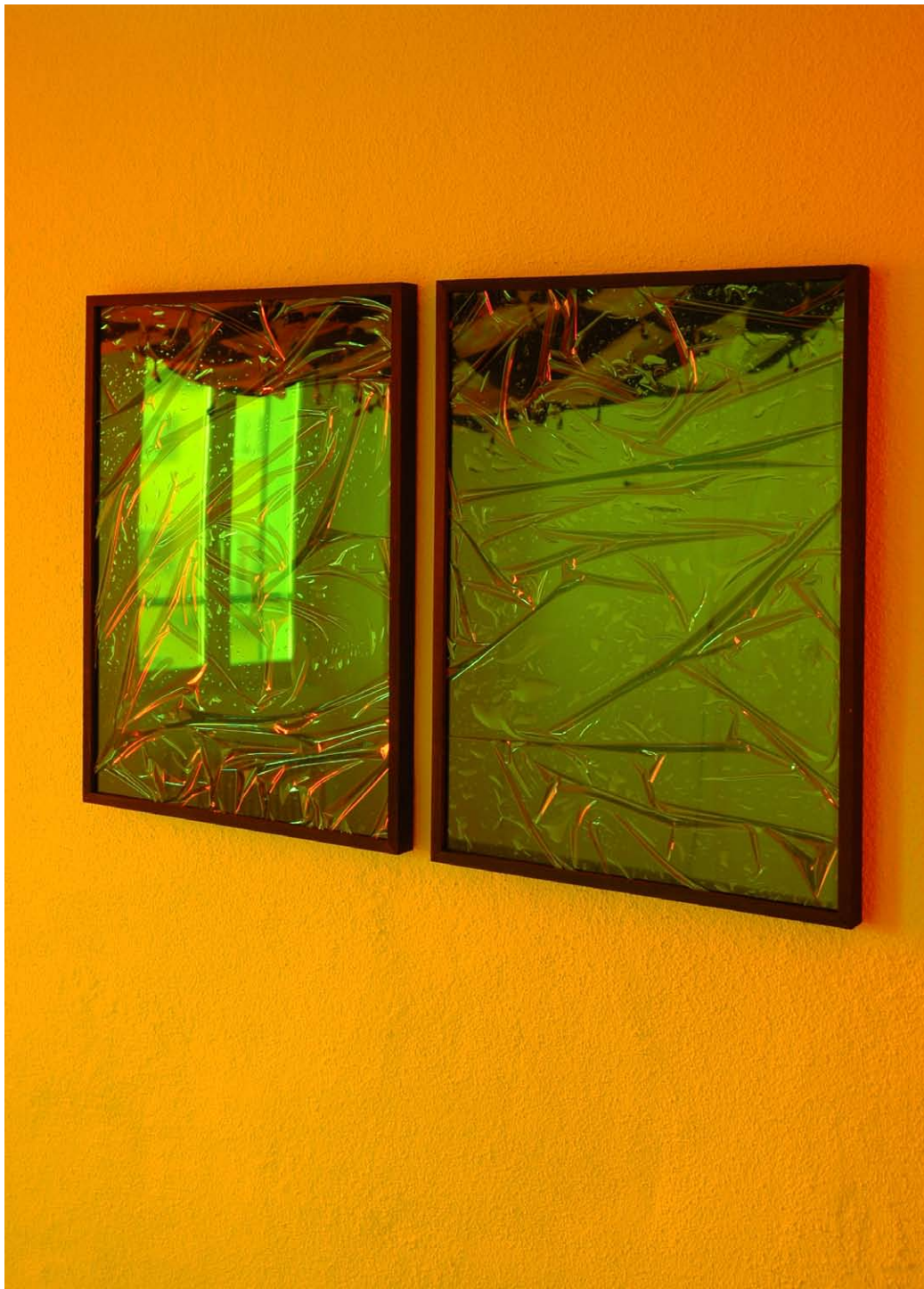
Dama, 2009

Detail.

Tissue paper, thread.

Variable dimensions

The two windows of the space have been covered with an translucent adhesive respectively green and red.



Les baigneuses, 2008

Vetro, Autoadesivo a specchio,
cornice.

50cm x 70cm

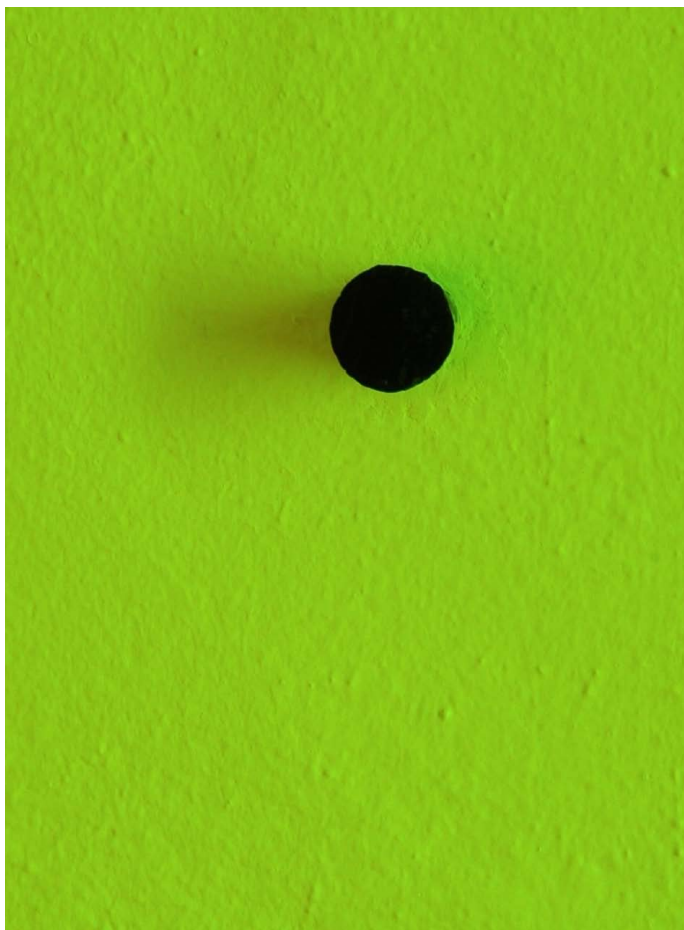
Le due finestre dello spazio sono state coperte con un adesivo traslucido rispettivamente verde e rosso.

Les baigneuses, 2008

Glass, Self-adhesive mirror paper,
frame.

50cm x 70cm

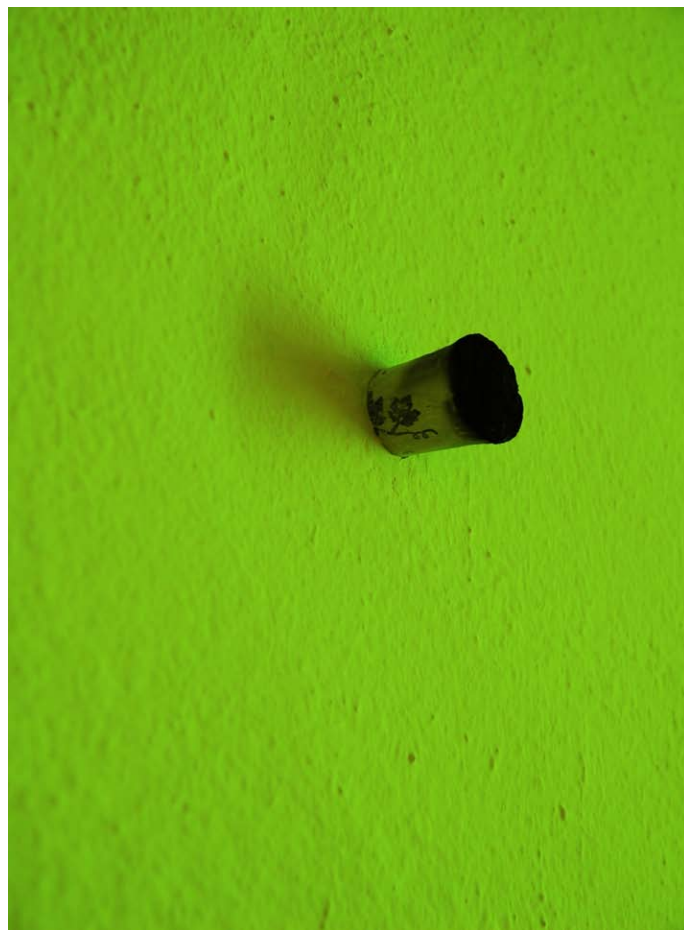
The two windows of the space have been covered with an translucent adhesive respectively green and red.



Eclipsed (Sometimes) 2008

Sugero, fuliggine.
2,5 x 2,5 x 2,5 cm

Le due finestre dello spazio sono state coperte con un adesivo traslucido rispettivamente verde e rosso.



Eclipsed (Sometimes) 2008

Cork, soot.
2,5 x 2,5 x 2,5 cm

The two windows of the space have been covered with an translucent adhesive respectively green and red.



Visione d'insieme
Dama, 2009
Eclipsed (Sometimes) 2008

Le due finestre dello spazio sono state coperte con un adesivo traslucido rispettivamente verde e rosso.

General view
Dama, 2009
Eclipsed (Sometimes) 2008

The two windows of the space have been covered with a translucent adhesive respectively green and red.



La noce negra, 2009

Noce di cocco, catrame, plexiglas.
Dimensioni variabili

Le due finestre dello spazio sono state coperte con un adesivo traslucido rispettivamente verde e rosso.

La noce negra, 2009

Coconut, tar, plexiglass
Variable dimensions

The two windows of the space have been covered with an translucent adhesive respectively green and red.